

Comune di SONDRIO

Provincia di Sondrio

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

PRESIDENTE: DOTT. DIEGO SIMONETTA

COMPONENTE: DOTT.SSA ALESSANDRA BUTINI

COMPONENTE: DOTT. ALESSANDRO VALLI

Sommario

1. INTRODUZIONE	4
1.1. Verifiche preliminari	5
2. CONTO DEL BILANCIO	7
2.1. Il risultato di amministrazione	7
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	7
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
2.4. Verifica degli equilibri	9
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	10
2.6. Analisi della gestione dei residui	12
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	17
3. GESTIONE FINANZIARIA	17
3.1. Fondo di cassa	17
3.2. Tempestività pagamenti	17
3.3. Analisi degli accantonamenti	18
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
3.3.2. Fondo anticipazione liquidità	19
3.3.3. Fondo contenzioso	19
3.3.4. Fondo indennità di fine mandato	19
3.3.5. Fondo garanzia debiti commerciali	19
3.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	20
3.4.5 Altri fondi e accantonamenti	20
3.4. Analisi delle entrate e delle spese	20
3.4.1. Entrate	20
3.4.2. Spese	23
3.5. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	27
4. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	29
5. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	29
5.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	29
5.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	29
5.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	30
6. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	30
7. PNRR E PNC	32
8. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
9. CONCLUSIONI	33

COMUNE DI SONDRIO
Organo di revisione
Verbale n. 7 del 20.04.2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;
- D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'Allegato 10 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal CNDCEC;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Sondrio, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sondrio, lì 20 aprile 2026

L'Organo di revisione⁽¹⁾:

Dott. Diego Simonetta

Dott.ssa Alessandra Butini

Dott. Alessandro Valli

f.to digitalmente

f.to digitalmente

f.to digitalmente

⁽¹⁾ Il documento è firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

1. Introduzione

I sottoscritti Dott. Diego Simonetta, Dott.ssa Alessandra Butini e Dott. Alessandro Valli, revisori nominati con delibera del Consiglio Comunale n. 74 del 29.11.2024, ricevuta in data 08.04.2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 108 del 07.04.2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* (di seguito anche: *"TUEL"*):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

VISTO/E/I:

- il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione;
- le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile TUEL;
- in particolare, l'art. 239, comma 1, lett. d) TUEL;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- i principi contabili applicabili agli enti locali;
- il regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 2016.

TENUTO CONTO CHE:

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal Responsabile del servizio finanziario e dai Dirigenti.

In particolare, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n.16
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175, comma 4 TUEL	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 TUEL	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175, comma 5-bis TUEL	n. 1
di cui variazioni Responsabile servizio finanziario ex art. 175, comma 5- quater TUEL	n. 1
di cui variazioni del Responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri Responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente

riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione all'01.01.2025, ai sensi dell'art. 156, comma 2 TUEL, di n. 21.353 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art. 187, comma 3-bis TUEL salvo quanto previsto dall'art. 18-bis D.L. n. 113/2024;
- l'Ente ha dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10.10.2024: *"Concessione avente ad oggetto lo svolgimento, previa redazione del progetto esecutivo, del servizio di riqualificazione, efficientamento, fornitura di energia elettrica, gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica con predisposizione dei servizi di smart city per il Comune di Sondrio. CUP h72e22000510005"*.

OGGETTO	CONTRATTO DI CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LO SVOLGIMENTO, PREVIA REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, DEL SERVIZIO DI RIQUALIFICAZIONE, EFFICIENTAMENTO, FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON PREDISPOSIZIONE DEI SERVIZI DI SMART CITY PER IL COMUNE DI SONDRIO	
CUP	H72E22000510005	
CIG	954201932E	
VALORE COMPLESSIVO DEL CONTRATTO	€	9.806.400,00
DURATA	20	
DECORRENZA	05/11/2024	
RUP	VENTURINI GIANLUCA	
AGGIUDICATARIO	ACINQUE S.P.A. CF/PIVA 01734970120	
IMPORTO CONTRIBUTO PUBBLICO	€	798.400,00
IMPORTO INVESTIMENTO PRIVATO	€	3.295.668,00

Con deliberazione della Giunta comunale n. 227 in data 03.09.2025 è stato approvato l'Atto integrativo-modificativo alla Concessione avente ad oggetto lo svolgimento, previa redazione del progetto esecutivo, del servizio di riqualificazione, efficientamento, fornitura di energia elettrica, gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica con predisposizione dei servizi di smart city sottoscritta in data 7.08.2024. Insieme all'Atto integrativo sono stati approvati due allegati, ovvero il computo metrico estimativo aggiornato e il PEF aggiornato a giugno 2025.

L'importo dell'investimento relativo all'efficientamento energetico degli impianti ed interventi correlati è risultato incrementato di €. 416.613,80. Conseguentemente l'Amministrazione comunale ha stanziato un contributo "una tantum" complessivo di €. 1.215.400,00 di cui €. 798.400,00 già stanziati in precedenza, al fine di contenere il canone complessivo della concessione.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 295 in data 25.11.2025 è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'efficientamento dell'impianto di I.P.. Nel quadro economico di progetto è indicato l'importo totale dell'investimento pari ad €. 3.295.668,20 al quale va sommato l'importo del riequilibrio approvato con la delibera della Giunta del 03.09.2025 n. 227 pari ad €. 416.613,80. L'importo del riequilibrio è indicato nell'allegato 1 alla delibera citata. Pertanto l'importo dei lavori è determinato dalla somma di €. 3.295.668,20 + €. 416.613,80 = €. 3.712.282,00.

Con determinazione dirigenziale n. 1641 Reg. Gen. del 02.12.205 si è provveduto ad impegnare l'intera somma prevista dall'Amministrazione quale contributo "una tantum".

I lavori di efficientamento sono iniziati in data 17 febbraio 2026, giusto verbale della direzione dei lavori in pari data.

- in attuazione degli artt. 226 e 233 TUEL gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione;
- l'Ente ha nominato il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 D.Lgs. n. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 TUEL;
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- l'Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio;
- l'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18.10.2024 - Allegato "A";
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 04.08.2023 pubblicato sulla GU n. 224 del 25.09.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo disponibile** di euro **2.268.575,49**. L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 11.912.798,25	€ 10.831.232,17	€ 10.767.756,48
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.779.799,23	€ 2.950.070,62	€ 3.608.375,61
Parte vincolata (C)	€ 4.920.615,44	€ 5.044.038,88	€ 4.840.792,21
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 350.460,49	€ 481.031,58	€ 50.013,17
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 3.861.923,09	€ 2.356.091,09	€ 2.268.575,49

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	1.588.005,61											1.588.005,61
Finanziamento di spese correnti non permanenti	672.829,44											672.829,44
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	40.000,00	445.508,27	485.508,27							485.508,27
Utilizzo parte vincolata						220.526,42	1.031.543,23	0,00	1.600.839,48	2.852.909,13		2.852.909,13
Utilizzo parte destinata agli investimenti											479.900,64	479.900,64
Totale delle parti utilizzate	2.260.835,05	0,00	40.000,00	445.508,27	485.508,27	220.526,42	1.031.543,23	0,00	1.600.839,48	2.852.909,13	479.900,64	6.079.153,09
Totale delle parti non utilizzate	95.256,04	2.422.119,62	30.000,00	12.442,73	2.464.562,35	47.539,44	2.069.022,45	0,00	74.567,86	2.191.129,75	1.130,94	4.752.079,08
Totali	2.356.091,09	2.422.119,62	70.000,00	457.951,00	2.950.070,62	268.065,86	3.100.565,68	0,00	1.675.407,34	5.044.038,88	481.031,58	10.831.232,17
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n												

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187, comma 2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art. 187, comma 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del FCDE.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 553.725,85
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 8.832.396,55
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 8.600.973,17
SALDO FPV	€ 231.423,38
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 9.279,53
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 67.131,16
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 316.678,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 258.826,78
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 553.725,85
SALDO FPV	€ 231.423,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 258.826,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 6.079.153,09
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 4.752.079,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 10.767.756,48

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo/disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		5.256.361,94
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.301.394,50
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.162.103,32
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.792.864,12
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	230.273,40
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.562.590,72
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		500.488,68
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.118,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	449.484,52
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		49.886,16
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	253.598,39
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-203712,23
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		5.756.850,62
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.842.750,28
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.358.878,49

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero Disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del FPV, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 785 Legge n. 207/2024).

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (Allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): euro 5.756.850,62;
- W2 (equilibrio di bilancio): euro 1.842.750,28;
- W3 (equilibrio complessivo): euro 1.358.878,49.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, comma 853 Legge n. 178/2020 e dall'art. 1, comma 535 Legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10.10.2024 anche alla luce del D.Lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, comma 660 Legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31.12.2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 458.394,05	€ 1.827.074,81
FPV di parte capitale	€ 4.781.182,46	€ 6.773.898,36
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del FPV di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.020.209,02	€ 913.889,31	€ 1.827.074,81
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 314.402,16	€ 187.063,00	€ 888.922,54
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 480.263,70	€ 482.706,92	€ 473.177,63
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 141.382,64	€ 105.189,39	€ 255.393,83
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 27.032,56	€ 18.920,00	€ 53.764,63
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 57.127,96	€ 120.010,00	€ 155.816,18
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;			
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.			

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	464.676,67
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	8.500,96
Altri incarichi	56.332,04
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	1.051.948,94
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	209.580,81
Altro(**) - spese per indennizzi	36.035,39
Totale FPV 2025 spesa corrente	1.827.074,81
** specificare	

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data dell'01.01.2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del FPV come integrato dall'art. 1, comma 660 Legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato;
- b) destinato ad investimenti;
- c) libero.

Le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute hanno generato FPV.

Nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del FPV di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 11.189.378,91	€ 7.918.507,24	€ 6.773.898,36
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 9.425.500,96	€ 1.039.217,55	€ 4.108.246,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.648.418,51	€ 4.608.870,91	€ 1.841.464,24
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 115.459,44	€ 2.270.418,78	€ 824.187,32

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2025 come previsto dall'art. 228 TUEL con atto della Giunta Comunale n. 86 del 24.03.2026 munito del parere dell'Organo di revisione (cfr. verbale n. 6 del 10.03.2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli artt. 179, 182, 189 e 190 TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4 D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto della Giunta Comunale n. 86 del 24.03.2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 18.734.928,72	€ 10.939.276,80	€ 7.737.800,29	-€ 57.851,63
Residui passivi	€ 7.791.913,84	€ 6.820.071,75	€ 655.163,68	-€ 316.678,41

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 15.910,85	€ 65.519,64
Gestione corrente vincolata	€ 33.686,87	€ 188.400,27
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 11.416,23
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 14.533,04	€ 29.388,28
Gestione servizi c/terzi	€ 3.000,00	€ 21.953,99
MINORI RESIDUI	€ 67.130,76	€ 316.678,41

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio. L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che non è stato ridotto il FCDE, in quanto non sussisteva un accantonamento a fondo per questo credito di importo molto esiguo.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4 D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

VETUSTA' DEI RESIDUI						
Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 565.494,07	€ 24.030,13	€ 113.824,14	€ 532.944,21	€ 998.999,92	€ 2.235.292,47
Titolo II		€ 1.742,50	€ 145.397,54	€ 205.806,08	€ 2.650.321,00	€ 3.003.267,12
Titolo III	€ 164.534,11	€ 179.094,37	€ 190.557,56	€ 521.292,95	€ 962.420,09	€ 2.017.899,08
Titolo IV	€ 610.025,56	€ 321.718,97	€ 3.344.186,83	€ 817.151,27	€ 8.337.409,81	€ 13.430.492,44
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX					€ 62.687,62	€ 62.687,62
Totali	€ 1.340.053,74	€ 526.585,97	€ 3.793.966,07	€ 2.077.194,51	€ 13.011.838,44	€ 20.749.638,73

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 142.427,06	€ 13.225,00	€ 25.379,70	€ 116.745,84	€ 4.446.716,16	€ 4.744.493,76
Titolo II		€ 889,43	€ 49.767,47	€ 34.138,68	€ 2.811.245,15	€ 2.896.040,73
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 82.663,05	€ 24.752,31	€ 17.457,47	€ 147.717,67	€ 1.017.217,42	€ 1.289.807,92
Totali	€ 225.090,11	€ 38.866,74	€ 92.604,64	€ 298.602,19	€ 8.275.178,73	€ 8.930.342,41

Si evidenzia che i residui attivi presentano una composizione prevalentemente riconducibile a crediti già sottoposti a procedure di riscossione coattiva e a partite in corso di definizione amministrativa o tecnica. In particolare, con riferimento ai residui attivi dell'anno 2021 e precedenti:

- euro 225.165,01 sono riferiti ad avvisi di accertamento IMU/TASI e ICI iscritti a ruolo;
- euro 340.329,06 sono riferiti a Tassa Rifiuti iscritta a ruolo;
- euro 91.527,77 sono riferiti a sanzioni CDS iscritte a ruolo;
- euro 73.006,34 sono riferiti a rimborsi mutui a carico di SECAM - servizio idrico, rateizzati come da delibera assembleare;
- euro 610.025,56 sono riferiti a contributi statali e da enti locali da rendicontare/concludere.

Non si rilevano residui attivi anteriori al 2017. I residui riferiti agli esercizi successivi risultano pari a:

- anno 2017: euro 96,72;
- anno 2018: euro 86.103,36;
- anno 2019: euro 11.301,86;
- anno 2020: euro 471.340,18, di cui euro 234.152,16 di parte corrente.

Il rilevante ammontare dei residui in conto capitale, pari ad euro 13.393.467,44, è riconducibile in misura significativa a contributi agli investimenti, tra cui euro 6.946.513,96 relativi a interventi finanziati nell'ambito del PNRR, caratterizzati da tempistiche di rendicontazione pluriennali.

Con riferimento ai residui passivi dell'anno 2021 e precedenti, gli importi principali sono i seguenti:

- euro 82.663,05 riferiti a depositi cauzionali e altri servizi per conto terzi;
- euro 142.427,06 riferiti alla gestione del Piano di Zona.

I residui di maggiore anzianità risultano prevalentemente riferiti a depositi cauzionali per occupazioni di suolo o locazioni, confermandone la natura vincolata e la sostanziale neutralità finanziaria. I residui relativi a investimenti PNRR ammontano ad euro 1.820.782,12, con esigibilità coerente con lo stato di avanzamento degli interventi. Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	1.343.793,70	1.447.053,31	1.636.500,37	1.506.363,03	895.950,84	754.253,17	927.390,11	684.321,80
	Riscosso c/residui al 31.12	217.628,29	126.323,24	320.787,16	435.843,10	150.159,28	266943,57		
	Percentuale di riscossione	16,20%	8,73%	19,60%	28,93%	16,76%	35,39%		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	1.038.472,80	1.309.346,95	1.209.908,14	1.101.459,22	1.117.714,44	1.120.142,98	1.166.818,54	678.271,62
	Riscosso c/residui al 31.12	334.859,52	598.473,68	407.902,52	326.878,86	537.275,58	472.554,54		
	Percentuale di riscossione	32,25%	45,71%	33,71%	29,68%	48,07%	42,19%		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	191.124,93	149.570,30	137.967,97	102.427,42
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	74.827,54	47.358,09		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	39,15%	31,66%		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	119,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	119,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	664.219,41	687.168,90	929.198,52	950.879,96	865.445,70	838.742,46	978.536,17	827.019,09
	Riscosso c/residui al 31.12	53305,53	33718,84	197782,27	179551,50	165683,90	160140,95		
	Percentuale di riscossione	8,03%	4,91%	21,29%	18,88%	19,14%	19,09%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	459.760,28	383.926,44	260.103,87	103.845,58	164.129,75	184.787,34	193.878,54	58.570,38
	Riscosso c/residui al 31.12	134.316,03	35.326,42	240.780,27	90.479,21	128.049,14	156.980,70		
	Percentuale di riscossione	29,21%	9,20%	92,57%	87,13%	78,02%	84,95%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€ 7.549.433,33
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 7.549.433,33
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€ 7.549.433,33

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, comma 5, lett. b), numeri 1), 2) e 4) D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, comma 786 Legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al	9.179.585,92	€ 8.720.613,84	€ 7.549.433,33
di cui cassa vincolata	636.842,62	€ 269.632,12	€ 528.698,27

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28.02.2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6, comma 1 D.L. n. 155/2024;
- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31.12.2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies D.L. n. 60/2024 recepite dal DM 13.02.2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, comma 8 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC).

Tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
Comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
Comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 TUEL;
- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente ha indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-*bis* D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali;
- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1 D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 D.Lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
 - indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -8,68 giorni;
 - tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 22 giorni;
 - tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -8 giorni;
- che l'ente non versa in una delle ipotesi previste dall'art. 1, comma 868 Legge n. 145/2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'art. 33 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, comma 867 Legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al FCDE come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato Allegato 4.2. al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il FCDE non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-*bis* D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-*bis* D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.630.053,22.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell'Allegato "C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali ha provveduto all'accantonamento al FCDE, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

3.3.2. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1, comma 11 D.L. n. 35/2013 convertito in Legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento fondi spese e rischi futuri.

3.3.3. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 30.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2, lett. h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31.12.2025 a carico dell'Ente è stata effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

3.3.4. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 12.442,73
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si	€ 8.239,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACC.TO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 20.681,73

Le quote accantonate risultano congrue.

3.3.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno *stock* di debito risultante dalla piattaforma al 31.12.2025 pari a euro 9.150,55.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31.12.2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale e lo *stock* di debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867 Legge n. 145/2018, entro il 31.01.2026 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello *stock* di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 9.150,55.

3.3.6. Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblica fissati per il 2025 dalla Legge n. 178/2020, art. 1, comma 820 dalla Legge n. 213/2023, art. 1, comma 533 e dalla Legge n. 207/2024, art. 1, comma 784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789 Legge n. 207/2024 per l'importo stabilito dal DM 04.03.2025 ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti; ha correttamente compilato l'Allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 D.Lgs. n. 118/2011.

3.3.7. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue, pari ad euro 615.508,27.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

<i>Natura del fondo</i>	<i>Importo</i>
Trasferimenti statali da rendicontare o rendicontati su opere concluse anche risalenti al 2020	euro 253.598,39

L'Ente non è tenuto ad accantonare la quota "liberata" di come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.4. Analisi delle entrate e delle spese

3.4.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	16.388.675,93	16.778.675,93	16.905.071,57	103,15	100,75
Titolo 2	6.425.084,97	9.975.732,82	9.698.879,23	150,95	97,22
Titolo 3	3.657.159,17	4.158.717,66	4.223.131,74	115,48	101,55
Titolo 4	26.257.341,23	34.013.992,82	17.035.979,76	64,88	50,09
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	52.728.261,30	64.927.119,23	47.863.062,30	90,77	73,72

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	16.619.502,42	16.279.165,42	16.459.635,99	99,04	101,11
Titolo 2	8.362.770,55	9.246.631,61	8.120.260,56	97,10	87,82
Titolo 3	3.829.442,03	5.007.464,91	5.640.539,63	147,29	112,64
Titolo 4	29.442.320,95	11.400.724,23	7.408.360,24	25,16	64,98
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	58.254.035,95	41.933.986,17	37.628.796,42	64,59	89,73

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	16.331.860,67	16.363.424,67	16.336.688,65	100,03	99,84
Titolo 2	9.355.581,78	10.267.756,73	10.372.962,33	110,87	101,02
Titolo 3	4.614.893,59	5.921.673,78	6.206.510,33	134,49	104,81
Titolo 4	17.925.060,73	15.157.719,59	14.516.746,64	80,99	95,77
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	48.227.396,77	47.710.574,77	47.432.907,95	98,35	99,42

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	F24	ADER
TARSU/TIA/TARI/TARES	PAGOPA	ADER
Sanzioni per violazioni CDS	PAGOPA	ADER
Fitti attivi e canoni patrimoniali	PAGOPA/TESORERIA	ADER
Proventi acquedotto	non di competenza	non di competenza
Proventi canoni depurazione	non di competenza	non di competenza

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono diminuite di euro 135.681,44. rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: diminuzione per sopravvenuta inedificabilità di aree, per ampliamento fattispecie esenti da Stato, e mancati pagamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono aumentate di euro 31.564,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: come da PEF approvato.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa è stato effettuato secondo il criterio della competenza

finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011);

- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), non ha provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione, in quanto è stato conservato a residuo.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 305.013,40	€ 276.721,82	€ 217.753,97
Riscossione	€ 298.668,40	€ 276.721,82	€ 182.753,97

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 199.973,71	€ 27.349.049,78	0,73%
2024	€ 191.105,67	€ 27.340.796,59	0,70%
2025	€ 182.753,97	€ 29.584.350,57	0,62%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. n. 285/1992)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
<i>sanzioni ex art. 208, comma 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 724.035,86	€ 813.808,53	€ 816.124,90
riscossione	€ 428.211,27	€ 428.041,51	€ 619.998,92
% riscossione	59,14	52,60	75,97

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art. 208, comma 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 816.124,90
Quota di competenza ausiliari sosta	€ 151.280,85
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 206.526,20
entrata netta	€ 458.317,85
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 214.730,66
% per spesa corrente	46,85%
destinazione a spesa per investimenti	€ 14.741,18
% per Investimenti	3,22%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono diminuite di euro 108.603,23 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: minori entrate da canone unico per occupazione temporanea cantieri.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con

riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Acc.to	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 532.800,00	€ 166.869,51	€ 107.794,93	€ 95.690,82
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 59.486,00	€ 22.912,54	€ 41.310,00	€ 10.072,33
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 592.286,00	€ 189.782,05	€ 149.104,93	€ 105.763,15

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente Locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. c) TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 819.900,76	
Residui riscossi nel 2025	€ 230.378,95	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 817,70	
Residui al 31/12/2025	€ 588.704,11	71,80%
Residui della competenza	€ 402.503,95	
Residui totali	€ 991.208,06	
FCDE al 31/12/2025	€ 786.749,22	79,37%

3.4.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	26.663.441,06	33.088.740,86	28.369.258,80	106,40	85,74
Titolo 2	26.697.882,08	42.234.190,14	22.048.006,19	82,58	52,20
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	53.361.323,14	75.322.931,00	50.417.264,99	94,48	66,93

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	29.216.844,23	33.272.843,61	28.254.685,90	96,71	84,92
Titolo 2	40.064.890,51	28.737.059,68	21.793.147,03	54,39	75,84
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	69.281.734,74	62.009.903,29	50.047.832,93	72,24	80,71

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	30.254.055,06	34.494.652,41	29.584.350,57	97,79	85,77
Titolo 2	22.506.243,19	19.218.481,82	18.094.266,22	80,40	94,15
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	52.760.298,25	53.713.134,23	47.678.616,79	90,37	88,77

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 6.118.121,84	€ 6.376.917,05	€ 258.795,21
102	imposte e tasse a carico ente	€ 426.619,65	€ 435.776,60	€ 9.156,95
103	acquisto beni e servizi	€ 16.590.172,43	€ 18.010.037,91	€ 1.419.865,48
104	trasferimenti correnti	€ 3.638.324,50	€ 4.236.253,87	€ 597.929,37
105	trasferimenti di tributi	€ -		€ -
106	fondi perequativi	€ -		€ -
107	interessi passivi	€ 158.870,90	€ 137.900,86	-€ 20.970,04
108	altre spese per redditi di capitale	€ -		€ -
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 89.659,47	€ 69.729,73	-€ 19.929,74
110	altre spese correnti	€ 319.027,80	€ 317.734,55	-€ 1.293,25
TOTALE		€ 27.340.796,59	€ 29.584.350,57	€ 2.243.553,98

In merito si osserva l'aumento della spesa per acquisto di beni e servizi per effetto di aumento utenze e

canoni di PPP. l'aumento della spesa di personale per effetto dei rinnovi contrattuali e l'aumento dei trasferimenti correnti per progetti PNRR.

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, commi 5 e 5-*quater* D.L. n. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 167.465,27;
- l'art. 40 D.Lgs. n. 165/2001;
- che l'Ente ha incrementato il fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2 D.Lgs. n. 75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27.06.2025.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 D.L. n. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art. 1, commi 557, 557-*quater* e 562 Legge n. 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2025) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, comma 2 D.L. 30 aprile 2019, n. 34 convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, Decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 5.638.082,00	€ 6.708.519,23
Spese macroaggregato 103	€ 196.129,00	
Irap macroaggregato 102	€ 340.106,00	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	
Altre spese: da specificare.....	€ -	
Altre spese: da specificare.....	€ -	
Altre spese: da specificare.....	€ -	
Totale spese di personale (A)	€ 6.174.317,00	€ 6.708.519,23
(-) Componenti escluse (B)	€ 7.000,00	€ 1.381.706,45
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)	€ -	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 6.167.317,00	€ 5.326.812,78
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 28.10.2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, comma 1 D.Lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 17.11.2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, comma 1 D.Lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente non è stato istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

	Numero	Spesa
Incarichi di patrocinio legale	2	euro 21.163,58
Incarichi di consulenza	0	
Affidamento di servizi legali	3	euro 45.797,60

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 13.840.351,00	€ 16.551.049,22	€ 2.710.698,22
203	Contributi agli investimenti	€ 9.634,95	€ 1.543.217,00	€ 1.533.582,05
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -
205	Altre spese in conto capitale	€ 24.653,84	€ -	-€ 24.653,84
TOTALE		€ 13.874.639,79	€ 18.094.266,22	€ 4.219.626,43

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 TUEL;

in caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate.

L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31.12.2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

3.5. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di *patronage*) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
0,58%	0,57%	0,45%

Il tasso medio debito residuo di finanziamento esistente al 31.12.2025 è pari al 3,35%.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 16.905.071,57	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 9.698.879,23	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 4.223.131,74	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 30.827.082,54	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 3.082.708,25	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 137.900,86	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 2.944.807,39	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 137.900,86	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,45
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€	4.120.882,43
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€	308.017,01
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	3.812.865,42

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 4.947.873,97	€ 4.523.597,72	€ 4.120.882,43
Nuovi prestiti (+)	a prestiti		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 424.276,16	-€ 402.715,29	-€ 308.017,01
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 0,09		
Totale fine anno	€ 4.523.597,72	€ 4.120.882,43	€ 3.812.865,42
Nr. Abitanti al 31/12	21.763,00	21.353,00	21.454,00
Debito medio per abitante	207,86	192,99	177,72

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 172.690,75	€ 158.870,90	€ 137.900,86
Quota capitale	€ 424.276,16	€ 402.715,29	€ 308.017,01
Totale fine anno	€ 596.966,91	€ 561.586,19	€ 445.917,87

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli Allegati "C" e "D" DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 DM citato.

5. Rapporti con organismi partecipati

5.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati, di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) D.Lgs. n. 118/2011, è stata richiesta alla totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

Si dà atto che, alla data di redazione della presente relazione, non risultano pervenute le asseverazioni da parte di alcuni organismi partecipati. L'Ente ha comunque predisposto la documentazione che evidenzia i saldi relativi ai predetti soggetti.

5.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP.

5.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 3 TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art. 20, comma 1 TUSP, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, comma 4 TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 D.Lgs. n. 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, commi 1, 3 e 4 TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

6. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'Allegato n. 6 D.Lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il D.Lgs. n. 118/2011.

Si dà atto che non risultano valorizzate rimanenze di magazzino.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha aggiornato gli inventari con riferimento al 31.12.2025 in modalità automatica tramite collegamento fra inventario e contabilità finanziaria.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2025
- <i>inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	31.12.2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2025
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2025

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	153.082.848,31	141.377.457,69	11.705.390,62
C) ATTIVO CIRCOLANTE	25.872.908,47	25.033.686,51	839.221,96
D) RATEI E RISCONTI	4.099,81	45.697,50	-41.597,69
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	178.959.856,59	166.456.841,70	12.503.014,89
A) PATRIMONIO NETTO	71.814.141,54	73.776.383,03	-1.962.241,49
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	978.322,39	527.951,00	450.371,39
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	12.151.359,83	11.447.955,28	703.404,55
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	94.016.032,83	80.704.552,39	13.311.480,44
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	178.959.856,59	166.456.841,70	12.503.014,89
TOTALE CONTI D'ORDINE	23.786.329,99	33.202.487,87	-9.416.157,88

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 18.323.475,14
FSC	+	€ 3.197.192,52
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 1.097,82
Altri crediti non correlati a residui	-	€ 769.931,11
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	€ 20.749.638,73

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 12.151.359,83
Debiti da finanziamento	-	€ 3.812.865,42
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	€ 591.848,00
RESIDUI PASSIVI	=	€ 8.930.342,41

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
	<i>Riserve</i>	
AIlb	da capitale	
AIlc	da permessi di costruire	
AIId	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	
AIle	altre riserve indisponibili	
AIIf	altre riserve disponibili	
AIIf	Risultato economico dell'esercizio	-€ 1.962.241,49
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	
AV	Riserve negative per beni indisponibili	
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	-€ 1.962.241,49

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione come da prospetto Allegato "C" al rendiconto.

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 978.322,39
FAL	
(la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate	
(non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 978.322,39

Le risultanze del conto economico al 31.12.2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	33.144.601,04	30.067.279,65	3.077.321,39
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	35.971.470,31	31.432.437,01	4.539.033,30
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	417.353,23	395.075,53	22.277,70
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	893.825,62	127.591,27	766.234,35
IMPOSTE	446.551,07	439.866,15	6.684,92
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.962.241,49	-1.282.356,71	-679.884,78

7. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha destinato le eventuali risorse ricevute in eccedenza secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale titolare della relativa misura.

8. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 D.Lgs. n. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile Allegato 4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi;
- b) il quadro generale riassuntivo;
- c) la verifica degli equilibri;
- d) il conto economico;
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'Ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

9. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Sondrio, lì 20 aprile 2026

L'Organo di revisione⁽¹⁾:

Dott. Diego Simonetta

Dott.ssa Alessandra Butini

Dott. Alessandro Valli

f.to digitalmente

f.to digitalmente

f.to digitalmente

⁽¹⁾ Il documento è firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.